

DECISIONE DI CONTRARRE DEL 24.06.2026

Oggetto: Servizio di bonifica di rifiuti pericolosi e attività complementari al progetto per lo sviluppo di una Hydrogen Valley nel Sulcis -“SulkHy”
Progetto: SulkHy - Progetto per lo sviluppo di una Hydrogen Valley del Sulcis
PNRR - M2C2 I3.1 - Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse
CUP: E83D23000100006
CIG: BC25450CD3
Identificativo procedura: Prot. nr. 137/ACQ/2026

PREMESSO:

- che in data 28.02.2023, nell’ambito dell’avviso pubblico Hydrogen Valleys finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione Verde E Transizione Ecologica", Componente 2 "Energia Rinnovabile, Idrogeno, Rete E Mobilità Sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, la Società Sotacarbo – Società Tecnologie Avanzate Low Carbon S.p.A. ha presentato, in qualità di soggetto proponente, la proposta progettuale “SulkHy” per la realizzazione di una Hydrogen Valley nel Sulcis;
- che in data 29.03.2023, con la Determinazione n. 240 prot. 13892, la proposta progettuale “SulkHy” è stata valutata idonea e assegnataria di finanziamento a valere sui fondi PNRR;
- che in data 11.12.2023 la Sotacarbo S.p.A. ha comunicato l’accettazione dell’atto d’obbligo relativo all’impegno della stessa a realizzare una Hydrogen Valley nel Sulcis (CUP E83D23000100006 COR 16317770);
- che in data 18.12.2023, è stato trasmesso al MASE, da parte della RAS, l’atto d’obbligo relativo all’impegno di Sotacarbo S.p.A. a realizzare una Hydrogen Valley nel Sulcis (CUP E83D23000100006 COR 16317770), nello specifico nelle zone indicate nella domanda progettuale e individuate nell’area sud-ovest in zona P.I.P. del Comune di Carbonia;
- che in data 12.03.2024, è stata firmata la convenzione con il Comune di Carbonia per la messa a disposizione delle aree per la realizzazione del progetto “SulkHy”;
- che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è l’ing. Alberto Pettinau, nominato con ordine di servizio n. 11/2024 del 02.10.2024;
- che la Responsabile amministrativa del progetto è la dott.ssa Valentina Serra;
- che il Responsabile del Procedimento delle Fasi di Affidamento (RP) riguardanti il progetto “SulkHy” ai sensi dell’art. 15, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 è l’Ing. Enrico Maggio, nominato con ordine di servizio n. 03/2024 del 12.01.2024;
- che il progetto “SulkHy” è finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU.

VISTI:

- lo Statuto Sotacarbo;
- la L. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici";
- il Regolamento n. 4 di questa Stazione Appaltante, relativo all'acquisto di forniture di beni, servizi e lavori;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- il D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, con L. 108/2021, recante "Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (G.U. n. 181 del 30.07.2021);
- l'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, che prevede una serie di disposizioni volte a favorire le pari opportunità e l'inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC; in particolare il comma 4 stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo "di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile";
- la Circolare MEF-RGS n. 9 del 10.02.2022 ed allegati riguardo la verifica della presenza all'interno dei documenti contabili emessi dall'Operatore Economico, degli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalle norme vigenti e, in ogni caso, degli elementi necessari a permettere le verifiche su conflitto di interessi, assenza di doppio finanziamento, titolare effettivo e rispetto delle condizionalità, oltreché a garantire le operazioni di monitoraggio dello stato di avanzamento dell'intervento e l'esatta riconducibilità delle spese al Progetto finanziato (es. CUP, CIG, C/C per la tracciabilità Flussi Finanziari, indicazione riferimento al titolo dell'intervento e al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU, ecc.);
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18.06.2020, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra l'altro, secondo la seguente modalità: b) affidamento diretto dei servizi e

forniture, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- l'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023;
- l'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 secondo il quale le procedure di acquisto dei contratti pubblici devono essere gestite con sistemi telematici, e per le procedure afferenti al progetto SulkHy ci si è avvalsi del sistema telematico di e-procurement della Centrale Unica di Committenza della Regione Sardegna "SardegnaCAT".

CONSIDERATO:

- che nell'ambito del Progetto SulkHy, durante i lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico asservito all'impianto di produzione di idrogeno verde di cui al progetto SulkHY, sono stati effettuati degli scavi attorno alla recinzione dell'impianto suindicato per l'installazione dell'impianto di illuminazione e video sorveglianza, durante i quali sono emersi materiali di scarto e rifiuti pericolosi, la cui presenza nel sito non poteva essere prevista in fase di progettazione o nel corso delle precedenti attività;
- che risulta indispensabile procedere allo smaltimento dei materiali di scarto e dei rifiuti pericolosi suindicati;
- che l'attività in oggetto consiste nell'esecuzione del servizio di bonifica di rifiuti pericolosi e attività complementari al progetto per lo sviluppo di una Hydrogen Valley nel Sulcis – "SulkHy";
- che è stata manifestata l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio in oggetto dall'Ing. Gabriele Cali, formalizzata dall'Ing. Alberto Pettinau con richiesta di acquisto (RDA) n. 137/ACQ/2026 del 22.06.2026;
- l'esigenza di procedere all'affidamento diretto del servizio di cui all'oggetto;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.
- che l'affidamento è finalizzato all'acquisizione di prestazioni finanziate con risorse PNRR, ragion per la quale si è provveduto all'acquisizione del CIG, indicato in oggetto, mediante la piattaforma di eProcurement della Centrale Regionale di Committenza della Regione Autonoma della Sardegna, SardegnaCAT;
- che in relazione all'affidamento si è in possesso di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;
- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento diretto di cui all'oggetto, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
- che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del servizio di cui all'oggetto considerato l'affidabilità dell'operatore economico consultato come dimostrato dallo stesso in precedenti affidamenti;
- che vi sono i presupposti di fatto e di diritto;

PRECISATO:

- che in data 22.06.2026, in seguito alla RDA Prot. n. 137/ACQ/26, è stata individuata la ditta S2F Soc. Copp. A r.l., Vico Sandro Pertini 11, 09010 Gonnese (SU), P.IVA: 03503570925, per l'esecuzione del servizio di bonifica di rifiuti pericolosi e attività complementari al progetto per lo sviluppo di una Hydrogen Valley nel Sulcis - "SulkHy";
- che in data 22.06.2026, sulla piattaforma SardegnaCAT, con numero registro di sistema: PI203620-26, è stato richiesto un preventivo all'operatore economico, S2F Soc. Copp. A r.l., Vico Sandro Pertini 11, 09010 Gonnese (SU), P.IVA: 03503570925;
- che, entro il termine indicato nella nostra richiesta, fissato per il giorno 23.06.2026 ore 12:00, il suddetto operatore economico ha presentato il preventivo di € 68.640,00, di cui € 2.860,00 per oneri di sicurezza, IVA di legge esclusa, relativo all'esecuzione del servizio di bonifica di rifiuti pericolosi e attività complementari al progetto per lo sviluppo di una Hydrogen Valley nel Sulcis - "SulkHy";
- che l'offerta presentata risulta conveniente e congrua in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;
- che, conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 136/2010 e dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, è stato rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il Codice Identificativo Gare (CIG) n. BC25450CD3, e che il relativo onere a carico della stazione appaltante per importi posti a "base di gara" uguale o maggiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00 è pari a € 35,00 (secondo le tabelle pubblicate con delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024);
- che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b), del D.Lgs. 36/2023 il soggetto scelto è in possesso di

documentate esperienze pregresse idonee alla esecuzione della prestazione contrattuale richiesta.

ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria per il presente affidamento;

il RUP designato

PROPONE

di avviare un procedimento finalizzato alla stipulazione di un contratto per un affidamento le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

- Oggetto: servizio di bonifica di rifiuti pericolosi e attività complementari al progetto per lo sviluppo di una Hydrogen valley nel Sulcis - "SulHy".
- Importo: € 68.640,00, di cui 2.860,00 per oneri di sicurezza, IVA di legge esclusa.
- Forma del contratto: scrittura privata.
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto.
- Ragioni della scelta: la ditta è stata scelta in quanto in possesso di tutte le abilitazioni previste per legge per l'esecuzione del servizio in oggetto, oltre al fatto che già opera all'interno del cantiere come subappaltatrice dell'ATI aggiudicataria e quindi in grado di realizzare l'intervento in tempi brevi considerato l'imminente conclusione del progetto.
- Requisiti: operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
- Termini massimi di conclusione del procedimento: non previsti dalla normativa vigente.

Firma del RUP:

Ing. Alberto Pettinau

Autorizzazione all'avvio della procedura di affidamento:

Direttore Affari Generali

Dott. Gianni Serra

Carbonia, 24.06.2026